Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2023, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	31-3897-1	**Versione:**	5.00
Data di revisione:	05/12/2023	**Sostituisce:**	21/02/2022

Numero di versione per le informazioni sul trasporto

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÁ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto
3M Adesivo ultrarapido Nero PN 04248, 04748, 34248

Numeri di identificazione del prodotto

UU-0030-7712-8	UU-0108-4776-0	UU-0108-4777-8
7100064018	7100222843	7100222742

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a cisacuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

30-0076-7, 31-6306-0

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:
Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H332
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
PERICOLO.

Simboli:
GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi

Contiene:
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri; M-XILENE-ALFA,ALFA-DIAMMINA.

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H332	Nocivo se inalato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:
EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

Informazioni sulla revisione:
Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione rimossa.
Componenti del Kit: - informazione modificata.
Etichetta: Ingredienti CLP - componenti del kit - informazione modificata.
Sezione 1: Telefono aziendale - informazione modificata.
Sezione 2: Contenitori <125ml Indicazioni di pericolo - Ambiente - informazione aggiunta.
Sezione 2: Contenitori <125ml Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Contenitori <125ml Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Indicazioni di pericolo ambientale - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Reazione - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Indicazioni di pericolo per l'organo bersaglio - informazione aggiunta.
Sezione 2: Etichetta: Avvertenza - informazione modificata.

Sezione 02: Dichiarazione relativa al regolamento (UE) 2020/1149 - informazione modificata.

Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2022, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	30-0076-7	**Versione:**	6.00
Data di revisione:	08/06/2022	**Sostituisce:**	31/05/2022

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M Adesivo ultrarapido PN 04248, 04748 (Accelerante), Parte A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	Tecnico_competente@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H332
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
Pericolo.

Simboli:
GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi

Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri		500-040-3	45 - 90

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H332	Nocivo se inalato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

39% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

3% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per inalazione non è nota.
Contiene 39% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:
A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altri isocianati.
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	(n. CE) 500-040-3	45 - 90	Cancer. Cat. 2, H351 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373
Polimero di difenilmetan-4,4'-diisocianato e olio di ricino	(n. CAS) 68424-09-9	30 - 40	Sostanza non classificata come pericolosa
[3-(2,3-	(n. CAS) 2530-83-8	1 - 5	Eye Dam. 1, H318

epossipropossi)propil]trimetossisilano	(n. CE) 219-784-2		

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	(n. CAS) 2530-83-8 (n. CE) 219-784-2	(C >= 5%) Eye Dam. 1, H318
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	(n. CE) 500-040-3	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Irritante per le vie respiratorie (tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, raucedine e dolori al naso e alla gola). Reazione allergica respiratoria (difficoltà respiratorie, respiro affannoso, tosse e senso di oppressione al petto). Nocivo se inalato. Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
Acido cianidrico	Durante la combustione
Ossidi di azoto	Durante la combustione
Vapori tossici, Gas, Polvere	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell’ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Contenere le perdite. Versare sulla perdita la soluzione decontaminante per isocianati (90% acqua, 8% ammoniaca concentrata e 2% detergente) e lasciar reagire per 10 minuti. In alternativa, versare sulla perdita acqua e lasciar reagire per più di 30 minuti. Coprire con materiale adsorbente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in un fusto autorizzato ma non sigillare per 48 ore per evitare la possibile formazione di sovrapressione. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l’uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell’ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in luogo ben ventilato. Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Per nessuno dei componenti elencati nella sezione 3 di questa scheda di dati di sicurezza esistono limiti di esposizione occupazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili
Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - polimero laminato

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	viscoso
Colore	Incolore
Odore	Odore debole, Inodore
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Dati non disponibili*
Punto/intervallo di ebollizione	>=204,4 ºC
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Non applicabile*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Non applicabile*
Punto di infiammabilità (Flash Point)	>=143,3 ºC [*Metodo di prova:*Tazza chiusa tipo Tagliabue]
Temperatura di autoignizione	*Non applicabile*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	1.364 mm²/sec
Solubilità in acqua	Trascurabile
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	<=0 pa [@ 20 ºC]
Densità	1,1 g/ml
Densità relativa	1,1 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	>=1 [*Standard di riferimento:*Aria=1]

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	<=1 [*Dettagli:*Gelifica per esposizione all'umidità.]
Tenore di sostanze volatili	<=1 % in peso [*Metodo di prova:*Stimato]

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Acqua
Acidi forti
Basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	Condizioni
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Reazioni allergiche del sistema respiratorio: i sintomi possono includere difficolta' respiratorie, costrizione toracica, respiro affannoso e tosse. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:
Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:
Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista.

Ingestione:
Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:
Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidita' toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalita' del polmone, ed/o blocco respiratorio.

Informazioni aggiuntive:
Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad altri isocianati.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di	Specie	Valore

	esposizione		
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Cutanea	Coniglio	LD50 4.000 mg/kg
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,3 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Ingestione	Ratto	LD50 7.010 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	classificazione ufficiale	Irritante
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Coniglio	Lievemente irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	classificazione ufficiale	Fortemente irritante
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	classificazione ufficiale	Sensibilizzante
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Porcellino d'India	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Essere umano	Sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	In vivo	Non mutageno
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono

			sufficienti per la classificazione
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Cutanea	Topo	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	1 generazione
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	1 generazione
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 3.000 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	Ingestione	Cuore | Sistema endocrino | ossa, denti, unghie e/o capelli | sistema emapoietico | Fegato | Sistema immunitario | Sistema nervoso | rene e/o vescica | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	28 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o

con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Pulce d'acqua	Stimato	24 ore	EC50	>100 mg/l
Polimero di difenilmetan-4,4'-diisocianato e olio di ricino	68424-09-9		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			NA
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	Bacteria	sperimentale	5 ore	EC10	1.520 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	Carpa comune	sperimentale	96 ore	LC50	55 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	Green algae	sperimentale	96 ore	EC50	350 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	Invertebrato	sperimentale	48 ore	LC50	324 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	Green algae	sperimentale	96 ore	NOEC	130 mg/l
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	>=100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Stimato idrolisi		Emivita idrolitica	<2 ore (t 1/2)	Metodo non standard
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 % in peso	OCSE 301C - MITI (I)
Polimero di difenilmetan-4,4'-diisocianato e olio di ricino	68424-09-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica	6.5 ore (t 1/2)	Metodo non standard
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Riduzione di carbonio organico	37 % in peso	Metodo non standard

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Stimato BCF - Carpa	28 Giorni	Bioaccumulo	200	Metodo non standard
Polimero di difenilmetan-4,4'-diisocianato e olio di ricino	68424-09-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
[3-(2,3-epossipropossi)propil]trimetossisilano	2530-83-8	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	58 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzatio in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)
080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

ADR/IMDG/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto secondo la normativa vigente. Not Restricted for transport.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)

14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	Numero C.A.S.	Classificazione	Normativa:
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Cancer. Cat. 2	Classificato dal fornitore secondo il Regolamento CE N. 1272/2008

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto

dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del Japan Chemical Substance Control Law. Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

Informazioni sulla revisione:
Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Percentuale della miscela con tossicità/pericolo non noti. - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 5 Tabella Prodotti di combustione pericolosi - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds

Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2022, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	31-6306-0	**Versione:**	5.00
Data di revisione:	27/06/2022	**Sostituisce:**	30/01/2019

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M Black Superfast Adhesive PN 04248, 04748, 34248 Parte B

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	Tecnico_competente@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
Attenzione.

Simboli:
GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi

Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	216-032-5	< 3

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Indicazioni di pericolo per contenitori <=125ml

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza per contenitori <=125 ml

Prevenzione:

P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Contiene 52% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate alle ammine possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altre ammine.
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	(n. CAS) 9082-00-2	40 - 70	Sostanza non classificata come pericolosa
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	(n. CAS) 25723-16-4 (n. CE) 500-041-9	10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	(n. CAS) 102-60-3 (n. CE) 203-041-4 (n. REACH) 01-2119552434-41	10 - 30	Eye Irrit. 2, H319
Poliolo	Riservato	1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
m-fenilenbis(metilammina)	(n. CAS) 1477-55-0 (n. CE) 216-032-5	< 3	Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 3, H412
Nerofumo	(n. CAS) 1333-86-4 (n. CE) 215-609-9 (n. REACH) 01-2119384822-32	< 0,5	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
Ossidi di azoto	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell’ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Nerofumo	1333-86-4	Valori limite italiani	MAK(frazione inalabile)(8 ore): 3 mg/m3	
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	Valori limite italiani	CEIL:0.018 ppm	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili
Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle,

in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	**Spessore (mm)**	**Tempo di permeazione**
Polimero isobutilene-isoprene	0.5	=>8 ore
Elastomero fluorurato	0.4	=>8 ore
Neoprene	0.5	=>8 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - gomma butile
Grembiule - Neoprene

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Gel
Colore	Nero
Odore	Leggero, ammoniacale
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Dati non disponibili*
Punto/intervallo di ebollizione	>=204,4 ºC
Infiammabilità (solido, gas)	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Non applicabile*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Non applicabile*
Punto di infiammabilità (Flash Point)	>=143,3 ºC [*Metodo di prova:*Tazza chiusa tipo Tagliabue]
Temperatura di autoignizione	*Non applicabile*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	1.569 mm²/sec
Solubilità in acqua	Trascurabile

Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	*Non applicabile*
Densità	1 kg/l
Densità relativa	1,02 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	>=1 [*Standard di riferimento:*Aria=1]

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	<=1 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Tenore di sostanze volatili	<=1 % in peso [*Metodo di prova:*Stimato]

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Non noto.

10.5. Materiali incompatibili
Acidi forti
Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	Condizioni
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:
Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore.
Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:
Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista.

Ingestione:
Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Cancerogenicità:
Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Informazioni aggiuntive:
Individui precedentemente sensibilizzati ad ammine possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad alcune altre ammine.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	Ingestione	Ratto	LD50 > 10.000 mg/kg
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.500 mg/kg
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Ingestione	Ratto	LD50 2.890 mg/kg
m-fenilenbis(metilammina)	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
m-fenilenbis(metilammina)	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 1,2 mg/l
m-fenilenbis(metilammina)	Ingestione	Ratto	LD50 980 mg/kg
Poliolo	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Poliolo	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 50 mg/l
Poliolo	Ingestione	Ratto	LD50 4.600 mg/kg
Nerofumo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.000 mg/kg
Nerofumo	Ingestione	Ratto	LD50 > 8.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
m-fenilenbis(metilammina)	Ratto	Corrosivo
Poliolo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	Coniglio	Lievemente irritante
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Coniglio	Fortemente irritante
m-fenilenbis(metilammina)	Coniglio	Corrosivo
Poliolo	Coniglio	Lievemente irritante
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Porcellino d'India	Non classificato
m-fenilenbis(metilammina)	Porcellino d'India	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	In Vitro	Non mutageno
m-fenilenbis(metilammina)	In Vitro	Non mutageno
m-fenilenbis(metilammina)	In vivo	Non mutageno
Nerofumo	In Vitro	Non mutageno
Nerofumo	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Nerofumo	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Ingestione	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Inalazione	Ratto	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	30 Giorni
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
m-fenilenbis(metilammina)	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 450 mg/kg/giorno	1 generazione

m-fenilenbis(metilammina)	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 450 mg/kg	1 generazione
m-fenilenbis(metilammina)	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 450 mg/kg/giorno	1 generazione

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Positivo	
m-fenilenbis(metilammina)	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Non disponibile	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Ingestione	Sistema nervoso	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	30 Giorni
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	Ingestione	Cuore | Nota cute | Sistema endocrino | Tratto gastrointestinale | ossa, denti, unghie e/o capelli | sistema emapoietico | Fegato | Sistema immunitario | muscoli | occhi | rene e/o vescica | Sistema respiratorio | sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	30 Giorni
m-fenilenbis(metilammina)	Ingestione	Sistema endocrino | Sistema ematico | midollo osseo	Non classificato	Ratto	NOAEL 600 mg/kg/giorno	28 Giorni
Nerofumo	Inalazione	Pneumoconiosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	9082-00-2		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			N/A
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	102-60-3	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>100 mg/l
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	102-60-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	>500 mg/l
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	102-60-3	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC50	>1.000 mg/l
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	102-60-3	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	102-60-3	Green algae	Stimato	72 ore	EC10	16,1 mg/l
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC10	>10.000 mg/l
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	8,5 mg/l
Poliolo	Riservato	Golden Orfe - Ido	sperimentale	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
Poliolo	Riservato	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Poliolo	Riservato	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Poliolo	Riservato	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>100 mg/l
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC50	>1.000 mg/l
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	Bacteria	sperimentale	16 ore	EC10	24 mg/l
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	28 mg/l
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	87,6 mg/l
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	15,2 mg/l
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	9,8 mg/l

m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	4,7 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>=100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			N/A

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	9082-00-2	Modellato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	20 %BOD/ThBOD	Catalogic™
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	102-60-3	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	1 %BOD/ThBOD	OCSE 301C - MITI (I)
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	84 %BOD/ThBOD	Metodo non standard
Poliolo	Riservato	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	38 % in peso	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	49 % evoluzione CO2/evoluzioneTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	9082-00-2	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	2	Catalogic™
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	9082-00-2	Modellato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-2.6	Episuite™
1,1',1",1'"-etilendinitrilotetrapropan-2-olo	102-60-3	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.27	Metodo non standard
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	1.8	Metodo non standard
Poliolo	Riservato	sperimentale BCF - Carpa	42 Giorni	Bioaccumulo	≤7	Metodo non standard
m-fenilenbis(metilammina)	1477-55-0	sperimentale BCF - Carpa	42 Giorni	Bioaccumulo	<2.7	OCSE 305E-Bioaccum Flow-through Fish
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Glicerol poli(ossietilen-ossipropilen)etere	9082-00-2	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	13 l/kg	Episuite™
Trimetilolpropano poli(ossipropilene) trietere	25723-16-4	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	<18 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzatio in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. Se non sono disponibili altre opzioni di smaltimento, il prodotto di scarto può essere in una discarica autorizzata adatta a ricevere rifiuti speciali. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)
080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

ADR/IMDG/IATA: Non pericoloso ai fini del trasporto secondo la normativa vigente. Not Restricted for transport.

	Trasporto su strada (ADR)	**Trasporto aereo (IATA)**	**Trasporto via mare (IMDG)**
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	Numero C.A.S.	Classificazione	Normativa:
Nerofumo	1333-86-4	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:
Sezione 9: informazione sul pH - informazione aggiunta.
Sezione 1: Telefono aziendale - informazione modificata.
Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.
Sezione 1: Informazione sull'utilizzo del prodotto - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Percentuale della miscela con tossicità/pericolo non noti. - informazione aggiunta.
Sezione 3: Intestazione colonna % - Tabella composizione - informazione aggiunta.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 3: Sostanza - non applicabile - informazione aggiunta.
Sezione 4: primo soccorso - Sintomi ed effetti (CLP) - informazione aggiunta.
Sezione 4: Informazioni su Primo soccorso in caso di ingestione (deglutizione) - informazione modificata.
Sezione 4: Informazioni sugli effetti tossicologici - informazione modificata.
Sezione 5 Tabella Prodotti di combustione pericolosi - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.
Sezione 8: Dati sui guanti – Valore assegnato - informazione modificata.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 8: Protezione della pelle- Informazione indumenti protettivi - informazione modificata.
Sezione 9: Colore - informazione aggiunta.
Sezione 9: Informazione sul tasso di evaporazione - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sulle proprietà esplosive - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazioni sulla viscosità cinematica - informazione aggiunta.
Sezione 9: Informazione Punto di fusione - informazione modificata.
Sezione 9: Odore - informazione aggiunta.
Sezione 3 e 9: Informazione odore, colore, classificazione. - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sulle proprietà ossidanti - informazione rimossa.
Sezione 9: Informazione sul pH - informazione rimossa.
Sezione 9: Descrizione delle proprietà per le altre informazioni. - informazione modificata.
Sezione 9: Valore Densità di vapore - informazione aggiunta.
Sezione 9: Valore Densità di vapore - informazione rimossa.

Sezione 9: Informazione sulla viscosità - informazione rimossa.
Sezione 11: Ulteriori informazioni tossicologiche - informazione modificata.
Sezione 11: Disclaimer sulla classificazione - informazione modificata.
Sezione 11: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per interferenti endocrini - informazione aggiunta.
Sezione 11: Testo sugli effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione aggiunta.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione rimossa.
Sezione 12: 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino - informazione aggiunta.
Sezione 12: 12.7. Altri effetti avversi - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Contattare il fabbricante per dettagli. - informazione rimossa.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione aggiunta.
Sezione 12: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per interferenti endocrini - informazione aggiunta.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Informazioni sull'esclusione di responsabilità - informazione aggiunta.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Pericoloso/Non pericoloso per il trasporto - informazione aggiunta.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione aggiunta.
Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione aggiunta.
Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione aggiunta.
Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione aggiunta.
Sezione 14 Numero ONU, dati in colnna - informazione aggiunta.
Sezione 14 Numero ONU - informazione aggiunta.
Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione modificata.
Sezione 16: Disclaimer - informazione rimossa.
Sezione 2: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds